pagina 1, 2, 3, 4, 5, 5.1, 5.2, 5.3 (allegatio composto da 2 pagine), 6/7 e 8

AdSP del Mar Ligure Occidentale

Deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 45 / 6 / 2017

ASSUNTA NELLA SEDUTA DEL

04 LUGLIO 2017

TITOLO: DETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELLA ADSP (ART. 9, COMMA 5, LETTERA I) DELLA LEGGE 84/94 SS.MM.II.).

In conformità alla proposta memoria n. 6 avente il testo nel seguito formulato e proposto da PRESIDENTE - PRESIDENTE

con l'assenso del Responsabile competente:

PRESIDENTE DOTTOR PAOLO EMILIO SIGNORINI

ALLA TRATTAZIONE SONO:

Presenti	Assenti		Membri Comitato	Carica
Х		Paolo Emilio	SIGNORINI	Presidente AdSP
X		Francesco	PAROLA	Componente Regione Liguria
X		Marco	DORIA	Componente Città Metropolitana
X		Cristoforo	CANÁVESE	Componente Comune di Savona
Х		Domenico	NAPOLI	Rappresentante Autorità Marittima

Data 04 LUGLIO 2017 Responsabile del Procedimento	VISTO Gestione Risorse Finanziarie	1	RETTORE a proponente	
(Segretario Generale)		(Presidente)		

ASSISTONO i Revisori dei Conti:

Dottor LAGANA', Dottor CRISCI e Dottoressa FIORANI

ASSISTE, con funzioni di Segretario:

SIGNORA ROSANNA GHIGLIONE della Segreteria del Comitato.

(Segretario Generale) (Presidente)

SCHEMA DI DELIBERAZIONE						
RIFERIMENTO ALL'O.D.G.	UFFICIO SEGRETERIA COMITATI					
N. D'ORDINE 6	DATA DI RICEZIONE DELLA CARTELLA					
SEDUTA 04 LUGLIO 2017	04 LUGLIO 2017					

AdSP del Mar Ligure Occidentale

PRESIDENTE - PRESIDENTE

CARTELLA DEL PROVVEDIMENTO SOTTOPOSTO AL COMITATO DI GESTIONE AVENTE AD OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELLA ADSP (ART. 9, COMMA 5, LETTERA I) DELLA LEGGE 84/94 SS.MM.II.).

SCHEMA N. // DEL PROT. GEN. ANNO 2017

Il responsabile del Procedimento appartenente alla Struttura predetta, presenta al Comitato di Gestione, per le determinazioni di competenza, lo SCHEMA di ATTO DELIBERATIVO, come sopra individuato, che ha predisposto in merito all'oggetto indicato e che viene sottoposto, previa approvazione del Presidente. Il testo originale dello SCHEMA che si propone è riportato a pag. 4 della presente cartella. Lo SCHEMA proposto è corredato di allegati, che ne sono parte integrante e necessaria. Sul contenuto dello SCHEMA si ritiene necessario far presente quanto è riportato nello SCHEMA di deliberazione a pag. 6/7 della presente cartella.

Data (04 lugljo 2017) / /	VISTO	IL DIRETTORE
Responsabile del Procedimento	Gestione Risorse Finanziarie	Struttura/proponente
Mullapulla		
		1.
1/2 / 00/2 / 1/2/2		1/107
		(Prosidente)
(Segretario Generale)		(Presidente)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DELLO SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Protocollo n. 45 / 6 / 2017

4 LUGLIO 2017

DETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELLA ADSP (ART. 9, COMMA 5, LETTERA I) DELLA LEGGE 84/94 SS.MM.II.).

Gli obiettivi di rafforzamento competitivo della portualità italiana perseguiti dalla riforma, anche attraverso la razionalizzazione geografica e la semplificazione della governance, implicano l'approvazione di una nuova organizzazione e della conseguente dotazione organica da parte di ogni Autorità di Sistema, in particolare di quelle risultanti dalla aggregazione di porti di significativa rilevanza.

L'unificazione dell'organizzazione dei porti di Genova e Savona - Vado Ligure costituisce appunto una delle sfide maggiori della riforma per la dimensione territoriale dei due scali, per l'entità delle attività che vi si svolgono, ma anche per la diversità dell'organizzazione e delle modalità operative di partenza.

Il nuovo modello organizzativo dell'Autorità:

- parte dal confronto dei due modelli che si sono sviluppati nelle due ex Autorità Portuali;
- adotta l'opzione organizzativa che offre le migliori garanzie in termini di efficacia ed efficienza per il raggiungimento dei predetti obiettivi della riforma.

In sintesi, si descrivono di seguito le principali scelte alla base del nuovo modello organizzativo dalle quali è risultata la dotazione organica di cui alla successiva tabella:

- a) adeguamento dell'organizzazione al rafforzamento delle competenze e del ruolo attribuito dalla riforma al Presidente, al quale sono assegnati da parte del Ministero obiettivi sul raggiungimento dei quali dovranno essere valutate le attività svolte; in questa ottica si sono individuate delle strutture specialistiche poste anche alle dipendenze funzionali del Presidente, in ragione dell'esigenza di un supporto diretto per l'esercizio di funzioni di indirizzo strategico dell'Ente;
- b) previsione di una più stretta integrazione e coordinamento operativo di uffici e servizi chiamati a svolgere funzioni specialistiche da ricondurre a programmi strategici di sviluppo del sistema portuale.

				··	
Data 4 LUGLIO 2017 Responsabile del procedi	mento	VISTO Gestione Risorse	Finanziarie	IL DIRETT Struttura pro	_
(Segr	etario Ger	erale)	(Presider	nte)	

segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 45 / 6 / 2017

4 LUGLIO 2017

Temi quali la redazione del nuovo Piano Regolatore di Sistema, la redazione del Piano Energetico, lo sviluppo dell'informatizzazione dei processi portuali e la loro estensione ai sistemi intermodali necessitano della partecipazione di molteplici strutture che sono chiamate a collaborare ed a coordinare i rispettivi sforzi.

In questo senso le scelte organizzative tendono a facilitare la coesione delle risorse anche con il supporto di sistemi premianti legati al raggiungimento di obiettivi comuni a più strutture;

- c) urgente necessità del rafforzamento della Direzione Tecnica in modo da utilizzare al meglio e rapidamente le risorse disponibili, avviando nel corrente anno la progettazione degli interventi di infrastrutturazione e collegamento previsti nel Piano Triennale delle Opere indispensabili per lo sviluppo dei due scali unitamente alla prosecuzione degli interventi già in corso.
 - Il rafforzamento necessario è attuato da un lato conteggiando nella nuova dotazione organica un incremento di 10 nuove assunzioni, dall'altro con l'adozione di ulteriori misure volte ad avvalersi, mediante l'attivazione di convenzioni, di altre centrali di committenza secondo le procedure indicate dal D.Lgs. n. 50/2016;
- d) rafforzamento delle strutture dell'Ente sia sotto il profilo tecnico che sotto quello pianificatorio in modo da consentire all'AdSP di attuare appieno gli indirizzi della riforma nella direzione dello sviluppo della logistica e dell'intermodalità nei trasporti;
- e) necessità del rafforzamento delle strutture preposte alla gestione del demanio costituendo una struttura dedicata alla gestione delle istruttorie delle concessioni superiori ai quattro anni e concentrando nei due Uffici Territoriali dell'Autorità di cui al punto seguente la gestione della significativa mole delle concessioni inferiori ai quattro anni. Su questo aspetto si provvederà, appena approvata la nuova dotazione organica, a dare piena attuazione alle previsioni di cui all'articolo 6 bis della legge 84/1994 provvedendo a definire la delega delle funzioni prevista nella normativa di riforma in modo da dare piena attuazione al principio di sussidiarietà.

Verranno inoltre adottate misure per la digitalizzazione dei procedimenti e per la definizione del sistema telematico e di interoperabilità che sono propedeutiche alla concreta attuazione dello Sportello Unico di cui all'articolo 15 bis introdotto dal D.Lgs. n. 169/2016;

	, - , - ,		A							
Data 4 LUG	LIO 291	7/				V	ISTO		IL DIRETTORE	٦
Respondati	ite //#1/1	proc	dimer	ito	Ge	estione Ris	orse Finanziari	e	Struttura proponente	-
	II Va	J///		•		_				
	/.Y.L., /.Y	· /	7	}] [ا ب ـ		ᆜ
1						 		+	 · · · · · · · · · · · · · · · · · · 	
		/		٠.)		1.	/	1/12/		
			1	AMI	ΛM	\mathcal{M}	•	H		
	/-		Segreta	ario Ger	verale)		(P:	resid	lente)	
				V = V	, , ,		,		•	

segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 45 / 6 / 2017

4 LUGLIO 2017

- f) adesione alle previsioni del D.Lgs. n. 169/2016 mediante la costituzione degli Uffici Territoriali di Genova e Savona - Vado Ligure a cui preporre un dirigente al quale affidare le deleghe previste dall'articolo 6 bis del Decreto sopra citato in modo da semplificare il più possibile le procedure in base al già citato principio di sussidiarietà e garantire un presidio operativo efficace ed efficiente dei due scali. Il delegato dell'Ufficio Territoriale di Savona - Vado Ligure, date l'ubicazione e la
 - Il delegato dell'Ufficio Territoriale di Savona Vado Ligure, date l'ubicazione e la specificità locale, avrà altresì compiti di cerniera e coordinamento, da svolgersi secondo le indicazioni del Presidente e del Segretario Generale, con le Direzioni, gli Uffici di Genova e con le Amministrazioni e Comandi Locali per le necessità dello scalo;¹
- g) costituzione di un unico presidio di controllo del territorio con l'effetto di rendere più efficace l'azione di prevenzione in materia di sicurezza del lavoro e di tutela ambientale e demaniale. Il riordino delle attività unitamente all'alleggerimento degli attuali compiti con riferimento alle verifiche ex art. 17 della legge 84/1994 ed al previsto inserimento di nuove risorse che dovranno essere attentamente selezionate in sede di un prossimo turn-over, rappresentano gli elementi su cui si può concretamente trovare il rafforzamento del ruolo della AdSP in tema di controllo e prevenzione.

Sulla base di tali scelte è stata definita la nuova dotazione organica dell'AdSP - che presentava alcuni squilibri determinatisi a seguito delle varie riforme succedutesi nel tempo e una dislocazione del personale nei diversi livelli non sempre adeguata ai compiti assegnati dalla riforma. La nuova organizzazione mantiene il numero complessivo dei dipendenti risultante dalle precedenti organizzazioni e ne modifica la composizione per categoria come segue:

- riduzione del numero dei dirigenti portandolo da 21 a 19;
- mantenimento inalterato del numero dei quadri;
- ristrutturazione del livello dei funzionari, rispettivamente con una diminuzione dei primi livelli ed un contenuto ma diffuso incremento dei secondi, terzi e quarti livelli, in una logica di maggiore aderenza alle declaratorie contrattuali e di più progressiva ed ordinata crescita professionale nel tempo;
- i quinti livelli vengono ridotti a due unità.

¹ Integrazione inserita in corso di seduta.

Data 4 LUGLIO 2017	VISTO	IL DIRETTORE
Responsabile del procedime	nto Gestione Risorse Finanzi	arie Struttura proponente
(GWOIII)/JKVC	Up	
The state of the s		
	1 .	161
// (MI MANN C	
(Segret	ario Generale)	(Presidente)
L (-3//	······/	` '

segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del Comitato di Gestione

Protocollo n. 45 / 6 / 2017

4 LUGLIO 2017

In considerazione di quanto sopra la dotazione organica proposta, nonostante il numero invariato di posizioni, comporta una riduzione dei costi.

I prossimi pensionamenti, consentendo di avviare un'altra fase di riequilibrio, potranno determinare ulteriori effetti positivi sull'organizzazione dell'Ente.

Infine, l'applicazione del nuovo modello organizzativo e della conseguente dotazione organica è accompagnato dalle seguenti misure:

- valorizzazione delle risorse umane dell'AdSP attraverso la promozione di percorsi di progressione e formativi;
- avvio di un nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance come strumento per la valutazione dell'efficacia, della trasparenza e del buon andamento della gestione dell'AdSP prevista dall'articolo 9, comma 5, lett. I) del D.Lgs. n. 169/2016.

TABELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA

ARTICOLAZIONE DOTAZIONE ORGANICA - VARIAZIONI CON INTERVENTI ORGANIZZATIVI						
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale						
[DOTAZIONE	PERSONALE IN	NUOVA DOTAZIONE			
	ORGANICA	FORZA AL	ORGANICA			
	ATTUALE	1/07/2017	COMPLESSIVA			
DIRIGENTI	21	16	19			
QA	29	26	29			
QB	42	38	42			
1	109	102	105			
11	48	41	51			
III	21	23	24			
IV	7	7	10			
V	5	2	2			
TOTALE	282	255	282			
,						
SG		1				

									
Data 4 LUGLIC Responsable	- /H I	rocedim WWW	ento	Gestion	VISTO ne Risorse Einanz	iarie		PIRETTO ra propo	
		(Segr	etario G	phefale)		(Presi	dente)		

segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del Comitato di Gestione

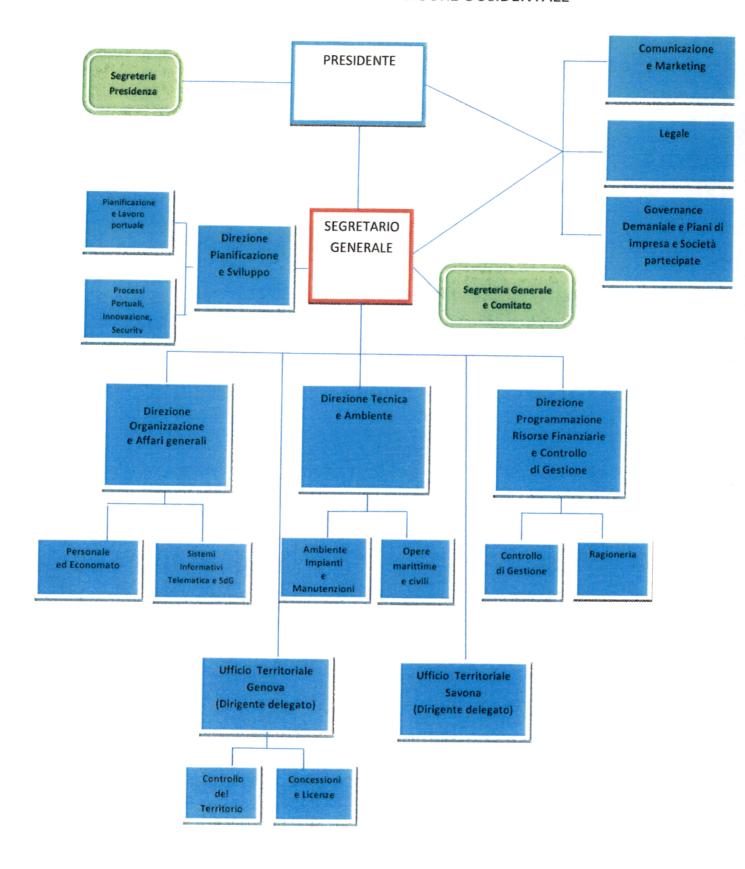
Protocollo n. 45 / 6 / 2017

4 LUGLIO 2017

Alla luce degli interventi organizzativi, così come rispondenti alle mutate esigenze dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale, la nuova dotazione organica dell'Ente prevede 282 unità la cui articolazione per qualifica-livello è rappresentata nella tabella soprastante.

Data 4 LUGLIO 2017 Responsabile del procedimento	VISTO Gestione Risorse Finanziarie	IL DIRETTORE Struttura proporiente
(Segretario Gen	erale) (Presi	dente)

AUTORITÀ DI SISTEMA DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE







IN 7 19 3	SV	GE	ADSP			0.00	
7 19 3				ADSP	SV	GE	
6 29 3	7	9	16	21	7	14	DIRIGENTI
	6	20	26	29	6	23	QA
11 42 4	11	27	38	42	11	31	QB
14 105 3	14	88	102	109	15	94	1
13 51 10	13	28	41	48	19	29	11
6 24 1	-	17	23	21	3	18	III
1 10 3	1	6	7	7	0	7	IV
0 2 0	0	2	2	5	0	5	V
58 282 27	58	197	255	282	61	221	TOTALE





AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Ufficio Segreteria Comitati
Delibera Prot. 45/6/2017
Approvata nella segreteria Comitati

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Protocollo n. 45 / 6 / 2017

4 LUGLIO 2017

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge 84/94 e s.m.i. apportate dal D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016;

RICHIAMATO in particolare l'articolo art. 9, comma 5, lett. i) della legge 84/94;

VISTA e CONDIVISA la relazione del Presidente, parte integrante del presente provvedimento;

SENTITE le Organizzazioni Sindacali in data 29 giugno 2017;

SENTITO il Segretario Generale;

UDITA la discussione intervenuta nel corso della seduta;

DELIBERA

di **APPROVARE** la dotazione organica della AdSP così come indicata nella relazione del Presidente che, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera b) della legge 84/94 e s.m.i., sarà sottoposta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Data 4 LUGLIO 2017) Responsabile del procedimento	VISTO Gestione Risorse Finanziarie	IL DIRETTORE Struttura proponente
(Segretario Ger	nerale) (Presi	dente)

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE Protocollo n. 45 / 6 / 2017 VOTAZIONE relativa al PROVVEDIMENTO ESAMINATO

SEDUTA DEL 04 LUGLIO 2017

LA SOTTOSCRITTA SIGNORA ROSANNA GHIGLIONE, che nel corso della suindica seduta ha svolto i compiti di Segretaria, DA' ATTO che:
X ALL'UNANIMITA' (oppure) A MAGGIORANZA
a) - astenuti
b) - contrari
c) - assenti
X. IL COMITATO DI GESTIONE HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema cui testo integrale è riportato in originale a pag. 6/7 della presente cartella.
2. IL COMITATO DI GESTIONE HA APPROVATO CON LE MODIFICHE CONCORDATE IN CORS DI SEDUTA il provvedimento proposto, in conformità del nuovo testo che è riportato in originale pag. della presente cartella.
In conseguenza di quanto sopra indicato al n. 1 il provvedimento di cui trattasi divid DELIBERAZIONE del COMITATO DI GESTIONE col N. 45 / 6 / 2017
(n. progressivo annuale e n. o.d.g.)
3. IL COMITATO DI GESTIONE HA DECISO DI NON APPROVARE ovvero RINVIARE ALLA STRUTTURA PROPONENTE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pa della presente cartella, per i seguenti motivi:
4. IL COMITATO DI GESTIONE - su proposta HA DECISO DI RINVIARE/RITIRARE il provvedimento formulato secondo il testo riportato in originale a pag. della presente cartella.
ATTESTO che la derminazione assunta dal Comitato di Gestione in ordine al provvedimento di cui trattas CONFORME a quanto dianzi indicato al n. 1 . Eventuali DICHIARAZIONI rese sono riportate nel verbale de seduta e/o nell'atto del Comitato di Gestione stesso.
(Nominativo, firma, data relativa apposizione, qualifica)